



Associazione Culturale
TOTEM



Comune di Magenta
Assessorato alla Cultura

DECIMA STAGIONE MUSICALE PER LE SCUOLE 2016
TEATRO LIRICO MAGENTA
In collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Magenta
e con il contributo di Fondazione Ticino Olona



PROPOSTE 2016

- 9 febbraio **Il Carnevale degli animali (*Le Carnaval des animaux*)** di C. Saint-Saëns (1835-1921)
Grande fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra
- 26 febbraio **Il Piccolo Spazzacamino** di B. Britten (1913-1976)
- 11 marzo **Le grandi epoche della musica. Il Salotto Romantico.**
- 15 aprile **Echi dal fronte. Note dalla Grande Guerra.** Progetto *Quindicidiciotto*

Ritorna al Teatro Lirico la Stagione Musicale per le Scuole curata dall'Associazione Totem, quest'anno alla sua Decima edizione e realizzata con il contributo della Fondazione Ticino Olona, che ci consentirà di proseguire con un'offerta di qualità a costi contenuti per gli studenti.

Quattro le proposte della rassegna.

Il Carnevale degli animali è l'ormai noto allestimento della celeberrima "fantasia zoologica" di Saint-Saëns. Rivolto ai più piccoli, permette di conoscere le caratteristiche dei vari strumenti musicali attraverso le divertenti vicissitudini di un direttore del presunto circo. L'apporto di videoproiezioni rende lo spettacolo ancora più suggestivo per i ragazzi.

La seconda proposta è un'opera in grado di coinvolgere bambini e adulti, concepita dall'autore proprio per avvicinare i giovani al teatro lirico: *Il Piccolo Spazzacamino* di B. Britten

Con il terzo appuntamento prosegue il progetto Totem che vuole esplorare le diverse epoche della Storia della musica attraverso l'esecuzione di pagine amatissime dal pubblico, che vengono "svelate" nei loro segreti e reinventate in maniera "scientificamente artistica". Quest'anno sarà la volta del Salotto Romantico e dei suoi autori più rappresentativi.

Per finire il progetto musicale speciale *Quindicidiciotto*, concepito per onorare il centenario della Grande Guerra, attraverso i canti di ricordo e speranza che si levavano dal fronte come sprone al coraggio e alla speranza. La musica, e quindi la bellezza, contro l'orrore e la follia.

CALENDARIO E SCHEDE SPETTACOLI

Martedì 9 febbraio 2016

ORE 9.30 e ORE 11.30 durata 50 min

destinazione: scuola primaria

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI (*Le Carnaval des animaux*)

di C. Saint-Saëns (1835-1921)

Grande fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra

Testi: Antonella Piras

Regia e drammatizzazione: Lorenzo De Ciechi

Computer grafica: Fulvio Marino

ENSEMBLE DELL'ORCHESTRA SINFONICA "CITTA' DI MAGENTA"

Direttore: Dario Garegnani

PRODUZIONE TOTEM

Pagina tra le più popolari di Camille Saint-Saëns, composta nel 1886 in occasione di una festa di carnevale tra amici musicisti, *Il carnevale degli animali*, per due pianoforti, due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, armonica e xilofono, fu pensata come un *divertissement* ad uso privato, tanto che il compositore e pianista francese proibì che venisse data alle stampe prima della sua morte, eccezione fatta per il famoso *Cigno* che invece entrò nel catalogo ufficiale delle sue composizioni quando Saint-Saëns era ancora in vita.

Il carnevale degli animali è una divertente carrellata zoologica in cui gli animali hanno la voce degli strumenti musicali e finiscono col manifestare i caratteri e le sfumature dei sentimenti umani. L'approccio ironico traspare da molti passaggi. Quattordici brevi brani che spesso si susseguono senza soluzione di continuità e che portano i seguenti titoli: *Introduzione e marcia reale del leone* (pianoforti e strumenti); *Galli e galline*; *Emioni* (cavalli selvatici dell'Asia centrale); *Tartarughe*; *L'elefante* (contrabbasso, imitazione di melodie di Berlioz e Mendelssohn); *Canguri* (pianoforti); *Acquario* (flauto, armonica, pianoforti e gli archi che suonano una melodia); *Personaggi dalle orecchie lunghe* (interpretato sia come "Asini" sia come "Critici musicali", è interamente affidato ai due violini); *Il Cucù nel profondo dei boschi* (il pianoforte stende una base di sottofondo da cui spunta il suono del clarinetto); *Uccelliera* (il flauto è il protagonista di questo frammento, eseguendo trilli, scale, salti di note...); *Pianisti* (scale ascendenti e discendenti al pianoforte); *Fossili* (lo xilofono esegue un frammento dalla *Danza macabra* dello stesso Saint-Saëns e un motivo dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini); *Il cigno* (violoncello e pianoforte); *Finale* (ripresa di quasi tutti i temi precedenti in forma di polka e can-can).

L'allestimento prevede la presenza in scena di un attore che, canzonando i 'seriosi' musicisti con rime e giochi di parole, conduce in maniera divertente il pubblico all'ascolto e al riconoscimento dei diversi animali interpretati dall'orchestra.

Venerdì 26 febbraio 2016

ORE 9.30 e ORE 11.30 durata 60 min

destinazione: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

IL PICCOLO SPAZZACAMINO (*The Little Sweep*)

Opera in un atto di Benjamin Britten (1913-1976)

Libretto di Eric Croizer

Regia di Lorenza Cantini

Cantanti dell'Accademia del teatro alla Scala di Milano

Coro di Voci Bianche

ENSEMBLE DELL'ORCHESTRA SINFONICA "CITTA' DI MAGENTA"

Direzione: Bruno Casoni
NUOVA PRODUZIONE TOTEM

Un'opera in grado di coinvolgere bambini e adulti concepita dall'autore proprio per avvicinare i giovani al teatro lirico.

Il piccolo spazzacamino è un'opera in miniatura a tutti gli effetti, con arie, dialoghi, recitativi e cori realizzati con un geniale risparmio di mezzi e costituisce l'essenza delle esperienze compiute fino ad allora da Britten nell'ambito dell'opera. La sintesi di procedimenti compositivi e drammaturgici è adatta non soltanto a un pubblico colto ma anche alle necessità ludiche dell'infanzia e testimonia il significato civile dell'arte per Britten: attraverso il gioco si esprime la rivolta morale contro ogni forma di sfruttamento dell'infanzia, il piccolo spazzacamino è la metafora di una condizione umana più generale. L'opera, che ha come sottotitolo 'Let's make an Opera!' ('Facciamo un'opera!'), è stata composta per far familiarizzare i giovanissimi con il genere lirico tradizionale. Sono previsti infatti interventi del pubblico stesso chiamato a cantare alcune delle songs. Oltre ai sette bambini protagonisti del racconto sulla scena, ai quattro personaggi interpretati da adulti - cantanti professionisti - e a un coro di voci bianche, anche i ragazzi in platea saranno parte attiva della rappresentazione. Britten ci insegna così che la musica è un gioco da prendere sul serio.

Per arrivare preparati all'appuntamento le classi che parteciperanno riceveranno testi e partiture delle "songs" da imparare.

A dirigere un organico orchestrale molto ridotto, che consta solo di percussioni, pianoforte e un quartetto d'archi sarà Bruno Casoni, maestro del Coro del Teatro alla Scala di Milano

IL SOGGETTO

Il tema dello sfruttamento minorile è affrontato da Britten con levità e ironia, muovendosi fra la crudeltà degli adulti e l'astuta solidarietà dei bambini impegnati a salvare il piccolo Sam che, venduto dai genitori a due malvagi spazzacamini (Black Bob e Clem, basso e tenore), deve salire per la prima volta nella cappa fuliginosa di un camino nell'accogliente casa di Juliet, Gay e Sophie, che stanno giocando con i cuginetti Johnny, Hughie e Tina. Le impaurite richieste di soccorso di Sam provocano un'immediata azione di salvataggio da parte dei bambini, subito seguita dalla decisione di nascondere il piccolo eroe a Miss Baggott (contralto), l'antipatica e goffa governante, preoccupata solo che i camini vengano puliti a dovere. Con l'aiuto della tata Rowan (soprano), Sam viene rifocillato, lavato e nascosto tra i giocattoli e, la mattina seguente, calato in un baule fra i bagagli dei cugini che fanno rientro a casa per fuggire dai crudeli padroni. Il piano sembra riuscire a perfezione, ma quando il cocchiere e il giardiniere vengono a portar via i bagagli trovano che il baule è troppo pesante e minacciano di disfarlo. Ancora una volta la presenza di spirito dei bambini sventa il pericolo. Ora la carrozza può partire e, sul ritmo di una canzone festosa, Sam se ne va verso un destino migliore, accompagnato dai saluti affettuosi dei suoi nuovi amici. Come in ogni fiaba che si rispetti, la separazione tra buoni e cattivi è netta e coincide provocatoriamente con quella tra bambini e adulti; fa eccezione la dolcissima Rowan, "l'unica persona grande con cui i piccoli possano parlare", la sola con la quale tutti vorremmo identificarci...

VENERDI' 11 MARZO 2016

ORE 9.30 e ORE 11.30

durata 60 minuti

destinazione: scuola secondaria

Le grandi epoche della musica: IL SALOTTO ROMANTICO

Lezione concerto

Musiche di: F. Schubert, F. Chopin, R. Schumann, F. Listze altri autori del periodo romantico

Regia di Paola Ormati

Consulenza letteraria: Ornella Maltagliati

Video grafica di Fulvio Marino

Conduzione: Andrea Raffanini

ENSEMBLE DA CAMERA DELL'ORCHESTRA SINFONICA "CITTA' DI MAGENTA"
NUOVA PRODUZIONE TOTEM

Essenzialmente intima e potenzialmente universale.

Questa è l'opera d'arte, in musica e in scrittura: amplifica nel mondo il suo creatore.

Proprio *l'intimo* vuole andare a raccontare e mostrare questo incontro.

La narrazione parte da un ambiente *intimo*: il salotto; quell'angolo di vita privata che, nell'Ottocento, balza improvvisamente alla ribalta storica, indagando e promuovendo, in un piccolo spazio domestico, gli ideali di politica e società che rivoluzioneranno la Storia europea.

L'*intimo*, insomma, da cui nasce il nostro Tempo.

Il materiale artistico è *intimo*: poesie, sonate, diari, notturni, romanze (sia musicali che letterarie) che gli artisti compongono e propongono al riparo delle stanze di amici, mecenati e conoscenti, ma che, dalle finestre e dalle bocche dei pochi fortunati ascoltatori, erompono poi nel mondo diventando capolavori assoluti.

L'*intimo*, insomma, da cui nasce il nostro Uomo.

Un ipotetico viaggio tra i salotti letterari europei dell'800 guidati da pagine di musica e letteratura.

Venerdì 15 aprile 2016

ECHI DAL FRONTE. Note dalla Grande Guerra

Progetto speciale QUINDICIDICIOTTO

durata: 60 minuti

destinazione: classi quarte e quinte scuola primaria e secondaria di primo grado

Regia di Paola Ornati

Video grafica di Fulvio Marino

Direzione e conduzione: Andrea Di Vincenzo

Coro degli alpini di Magenta

ENSEMBLE DELL'ORCHESTRA SINFONICA "CITTA' DI MAGENTA"

NUOVA PRODUZIONE TOTEM

Canti di ricordo e speranza si levano tra i fragori delle bombe che cadono. Delle armi che sparano.

Le amate lasciate a casa, i compagni in agonia, la terra per cui si combatte, la mamma.

Piccole immagini quotidiane che affiorano tra la paura che fa battere veloce il cuore e le lacrime che offuscano la realtà crudelmente straordinaria in cui ragazzi-uomini si trovano a combattere una guerra "Grande" perchè incredibile, "Prima" perchè mai vista così feroce.

La musica come sprone al coraggio e fuoco alla speranza, la poesia come bellezza contro l'orrore, la parola contro la follia e lo sguardo sempre verso la PACE.

IL PROGETTO QUINDICIDICIOTTO

Non semplicemente la musica al fronte, ma la Canzone in Guerra: quell'insieme di suono e voce che proviene dal cuore e sgorga dalla gola; il più completo esempio di realtà e arte, di sentimento e pensiero, che si possa immaginare.

La narrazione storica si intreccia con alcuni brevi stralci letterari di giovani uomini che volevano partecipare al sogno del riscatto umano e si ritrovarono invischiati nell'incubo di una violenza impensata.

Sono le voci di ragazzi che cantano per l'esigenza di liberare e alleggerire il cuore di uomini troppo presto cresciuti.

Prezzo singolo spettacolo 7 € - 1 biglietto omaggio per docente ogni 10 studenti
Prezzo ridotto 6 € - in caso di partecipazione a 2 spettacoli.